



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 21 del 9 Giugno 2021

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.05.2021, N. 242

“Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola. Modifica DGR 795/2019.”..... 5

DELIBERAZIONE 13.05.2021, N. 264

Consorzio di Bonifica Sud. Art. 15 L. R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione commissariale n. 8 del 16.2.2021, recante “Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno _ programma delle assunzioni di personale anno 2021”. Provvedimenti. 26

DELIBERAZIONE 13.5.2021, N. 265

Consorzio di Bonifica Interno. Art. 15 L. R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021, recante “Approvazione Statuto consortile”. Provvedimenti 31

DELIBERAZIONE 13.05.2021, N. 274

Atto d’Intesa regionale, ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., per l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio dell’intervento denominato “Riassetto rete Teramo – Pescara”. 36

DELIBERAZIONE 13.05.2021, N. 275

D.LGS 387 del 29 dicembre 2003 – Approvazione della modulistica necessaria per la voltura delle autorizzazioni rilasciate per la realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili..... 42

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE

SERVIZIO PERSONALE

DETERMINAZIONE 18.05.2021, N. DPB011/244

Art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. Costituzione del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG) e contestuale nomina del Presidente..... 49

ATTI DELLO STATO

SENTENZE

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza 28.04.2021, n. 106 53

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI –

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CHIETI

Variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 CIG di variante 8738235BA1. Fiume Treste - Comune di San Buono (CH). Realizzazione di protezioni spondali con ripristino opere esistenti, risagomatura alveo e riapertura sezioni idrauliche in Loc. Pantano, Guardiola e Le Scoste - Importo complessivo pari ad €. 580.000,00. DPCM 27.02.2019 e O.C.D.P.C. n. 441 del 21.03.2017, con aumento del prezzo non eccedente il 50% del valore del contratto principale, ai sensi dell'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 - CUP: C15J20000030001 – CIG Lavori Principali: 83945845DC – CIG Aggiuntivo: 8738235BA1.56

COMUNE DI BUCCHIANICO

Avviso di Deposito – Adozione Variante al Piano Regolatore Generale per la realizzazione di un parcheggio a servizio del Cimitero Comunale..... 58

COMUNE DI MARTINSICURO

Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 20.05.2021: Frazionamento di Comparto Edificatorio con individuazione di due Subcomparti ed attivazione di un intervento previsto dal vigente PRG in Area Destinata a "Zone di Espansione Turistica di Tipo A" - Approvazione definitiva. 59

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

MTD LARINO – CHIETI/ORDINANZA DI DEPOSITO COMUNE DI CASACANDITELLA

Ordinanza di deposito presso la Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze degli importi stabiliti a favore delle Ditte nn. 1,2,11 e 12 del piano particellare. 60

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2157080. Costruzione elettrodotto MT 20 KV denominato "Richiusura linea COMESA con inserimento in dorsale della cabina secondaria denominata VENTI, demolizione di un tratto di linea aerea esistente in conduttori nudi, nel Comune di Luco dei Marsi (AQ)". 63

RIF.: AUT_2223568. Costruzione di una nuova uscente in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 1045,00 in cavo interrato AL 3x185 mm², per richiusura linee MT "Trasv. Panoramica Tiburtina – Consorzio", tratta da cabina Bivio Brecciarola n. D5202376801 a cabina Speranza n. D5202566201, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico in località "Brecciarola" del Comune di Chieti (CH) 65

RIF.: AUT_2312220. Spostamento di linea elettrica MT 20 kV richiesto da "AURELIA IMMOBILIARE", in C.da "Roncone" del Comune di Roccaraso (AQ) - Codice SGQ DF0000153359462. 66

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.05.2021, N. 242

“Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola. Modifica DGR 795/2019.”.

DGR n. 242 del 3.05.2021 avente ad oggetto:

“Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola. Modifica DGR 795/2019.”

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **3 MAGGIO 2021**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola. Modifica DGR 795/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole e che mira a ridurre l'inquinamento delle acque causato direttamente o indirettamente dai nitrati di origine agricola;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

RILEVATO che, in adempimento a quanto previsto dalla Direttiva 91/676/CEE relativa alla "protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" e dal D.Lgs.152/2006, con il quale è stata recepita la direttiva suddetta, la Regione è chiamata a mettere in atto una serie di iniziative mirate a ridurre l'inquinamento delle acque causato, direttamente o indirettamente dai nitrati di origine agricola e a prevenire qualsiasi ulteriore inquinamento di questo tipo;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs.152/2006, la Regione è tenuta in particolare:

- a designare le Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (di seguito ZVN), riesaminarle e, se necessario, opportunamente rivedere o completare le designazioni almeno ogni quattro anni; predisporre e attuare, con cadenza quadriennale, un programma di controllo per verificare le concentrazioni dei nitrati nelle acque dolci per il periodo di un anno, oltre a riesaminare lo stato eutrofico causato dall'azoto delle acque dolci superficiali, delle acque di transizione e delle acque marina costiere;
- a definire e attuare nelle ZVN un Programma d'Azione Nitrati obbligatorio per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola, riesaminarlo ed eventualmente rivederlo perlomeno ogni quattro anni;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 51/9 del 16/12/2015 con cui è stato approvato definitivamente il Piano di Tutela delle Acque di cui alla DGR n. 492/C dell'8 luglio 2013, che contiene l'aggiornamento delle zone vulnerabili da Nitrati di cui al punto precedente;

VISTA la D.G.R. n. 795 del 16.12.2019 recante "Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola", che qui si intende integralmente richiamata, con la quale si è dato riscontro alla nota SM_INFRAZIONI n. 0000484 del 15.11.2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente per oggetto "Procedura Infrazione 2018/2249 - Monitoraggio delle acque - designazione delle zone

vulnerabili ai nitrati e contenuto dei programmi di azione con comunicazione di messa in mora ai sensi dell'art.258 del TFUE”;

RILEVATO che con la suddetta D.G.R. 795/2019, in esito al processo avviato per la revisione delle ZVN dai competenti Servizi regionali, è stata, tra l'altro, approvata la perimetrazione di 6 (sei) nuove ZVN, specificatamente: Piana del Tordino, Piana del Saline, Piana del Foro, Piana del Sangro, Piana del Sinello e Piana del Trigno e sono state confermate le 2 (due) zone ZVN: Piana del Vibrata e Piana del Vomano, già individuate con D.G.R. n. 172 del 4 marzo 2013;

TENUTO CONTO che il MATTM con nota prot. n. 105792 del 16.12.2020 ha trasmesso la nota avente ad oggetto “*Direttiva 91/676/CEE - Trasmissione messa in mora complementare Procedura d'infrazione 2249/2018 lettera C (2020)7816 del 3 dicembre 2020*” con la quale sono stati trasmessi i contenuti della messa in mora complementare, notificati dalla Commissione europea alla Repubblica italiana in data 4 dicembre u.s.;

CONSIDERATO che:

- la Commissione europea con la predetta nota ha ritenuto di comunicare che l'Italia sia venuta meno agli obblighi derivanti dall'articolo 3, comma 4 (in combinato disposto con l'allegato I.A), e dell'articolo 5 commi 4, 5 e 6 della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento causato dai nitrati provenienti da fonti agricole;
- talune osservazioni mosse dalla Commissione Europea riguardano anche la Regione Abruzzo e Regione Molise;

EVIDENZIATO che le osservazioni della Commissione nei confronti della Regione Abruzzo, per le quali sono necessarie azioni aggiuntive per affrontare le questioni rimanenti, si riferiscono,

- all'inosservanza degli obblighi previsti all'articolo 3, comma 4, della Direttiva Nitrati 91/676/CEE, a causa della non conformità della designazione della zona vulnerabile ai nitrati per la stazione di controllo della Piana del Trigno che ha registrato un inquinamento delle acque, sulla base di criteri geometrici, chiedendo pertanto che le due Regioni confinanti Abruzzo e Molise, collaborassero per designare le necessarie “*zone sensibili ai nitrati, sulla riva del fiume appartenente a quest'ultima Regione*”.
- all'inosservanza degli obblighi previsti all'articolo 5, comma 4 – della Direttiva Nitrati 91/676/CEE, a causa di deroghe sistematiche alle previsioni del programma nazionale d'azione

RILEVATO che al fine di dare compiuto riscontro a quanto sopra contestato, la Regione Abruzzo (Dipartimento Territorio Ambiente - Servizio Gestione e Qualità delle Acque ed il Dipartimento Agricoltura –Ufficio Tutela delle Acque, Bonifica Siti Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura) e la Regione Molise (II DIPARTIMENTO Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali - Ufficio Tutela delle Acque, Bonifica Siti Inquinati ed Acustica Ambientale) con il supporto tecnico dell'ARTA Abruzzo, hanno, nel corso dei lavori dei tavoli tecnici tenutesi il 9 ed il 23 febbraio, condiviso le rispettive informazioni ed elaborato un documento di riscontro al MATTM (**ALLEGATO 1**), trasmesso con nota prot. n. 83977 del 4.03.2021, preannunciando, tra l'altro, che “*la Regione Abruzzo e la Regione Molise provvederanno ciascuna per il territorio di competenza ad avviare le azioni e l'iter procedimentale di cui alla norma nazionale e regionale per la definizione della nuova ZVN nella Piana del Trigno adottando le rispettive deliberazioni di competenza*”

TENUTO CONTO che per la revisione della perimetrazione della Zona Vulnerabile da Nitrati di origine Agricola (ZVNA) della Piana del Trigno si è convenuto di utilizzare un metodo basato sulla realizzazione di mappe di isoconcentrazione del nitrato, elaborate mediante il software “Leonardo X7” che si avvale di un modello d'interpolazione lineare dei valori di concentrazione del nitrato riscontrati in più punti di monitoraggio, con successiva importazione dei dati su piattaforma Esri ArcGIS Desktop Basic 10.8.1 per la restituzione dei relativi *shapefiles* poligonalici associati.

VISTA la carta, **ALLEGATO 2** allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, della nuova perimetrazione della ZVN relativa alla Piana del Trigno, che sostituisce la carta n. 6 della DGR 795/2019;

EVIDENZIATO che restano confermate le ZVN: Piana del Tordino, Piana del Saline, Piana del Foro, Piana del Sangro, Piana del Sinello Piana del Vibrata e Piana del Vomano, come approvate con DGR 795/2019;

RITENUTO pertanto necessario aggiornare la ZVN relativa alla Piana del Trigno nei modi stabiliti dalla Commissione Europea, anche al fine di evitare onerose procedure d'Infrazione;

RITENUTO altresì di rinviare a successivo atto la definizione del Programma di Azione da attuare nella nuova ZVN individuata con il presente atto, di competenza del Dipartimento Agricoltura come da previsioni della DGR 709 del 16 Luglio 2007, secondo le tempistiche stabilite all'art. 92, comma 7, del D.Lgs 152/06;

DATO ATTO che:

- a) la proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità del procedimento istruttorio dal funzionario responsabile competente per materia;
- b) il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. 77/1999;
- c) il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC, condivisa la regolarità tecnico-amministrativa, ha espresso parere favorevole in relazione alla coerenza del presente provvedimento rispetto agli obiettivi assegnati al Dipartimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/1999;

CONSIDERATO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Su impulso e proposta dell'Assessore con delega al Sistema Idrico e Ambiente della Regione Abruzzo che ha ritenuto opportuno sottoporre alla Giunta regionale la citata proposta, a garanzia dello svolgimento collegiale dell'azione di governo

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di **approvare** il documento di cui **all'ALLEGATO 1**, come parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si è dato riscontro alla nota del MATTM prot. n. 105792 del 16.12.2020 avente ad oggetto "*Direttiva 91/676/CEE - Trasmissione messa in mora complementare Procedura d'infrazione 2249/2018 lettera C (2020)7816 del 3 dicembre 2020*" relativa alla messa in mora complementare, notificata dalla Commissione europea alla Repubblica italiana in data 4 dicembre u.s.;
2. di **modificare** la DGR 795/2019 come segue:
 - la carta denominata "Carta delle Aree Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola-Piana Del Trigno" di cui all'allegato 7 della DGR 795/2019 è sostituita con la carta di cui **all'ALLEGATO 2** del presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale
3. di **stabilire** che restano confermate le Carta delle Aree Vulnerabili da Nitrati di Origine Agricola Piana del Tordino, Piana del Saline, Piana del Foro, Piana del Sangro, Piana del Sinello Piana del Vibrata e Piana del Vomano, come approvate con DGR 795/2019;

4. di **dare atto** che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
5. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo Settore Acque.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

UFFICIO: QUALITA' DELLE ACQUE INTERNE

L'Estensore

Dott.ssa Sandrina Masciola
Firmato Elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Sandrina Masciola
Firmato Elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
2021.04.26 16:42:
Regione Abruzzo
Certificata
Firma Digitale: 6f3094002044002
Varianza: 04/05/2021
Firmato Digitalmente



Il Direttore Regionale

Arch. Pierpaolo Pescara

PESCARA PIERPAOLO
REGIONE ABRUZZO
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
27.04.2021 14:03:31
UTC



Approvato e sottoscritto:

Il Componente la Giunta

Vicepresidente della Giunta Regionale
Imprudente

IMPRUDENTE EMANUELE
2021.04.27 12:22:48
CN:IMPRUDENTE EMANUELE
Cof: 2.5.49 - INDIRIZZO: 74122-968
20.04.2021
R:SA2020-100



Il Presidente della Giunta

Firmato digitalmente da: MARSILIO MARCO
Ruolo: PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 05/05/2021 13:42:03

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

Segue Allegato



Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Dipartimento Agricoltura
Servizio Supporto Tecnico all'Agricoltura



Il Dipartimento
Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
Ufficio Tutela delle Acque, Bonifica Siti
Inquinati ed Acustica Ambientale

MESSA IN MORA COMPLEMENTARE - Procedura d'infrazione 2249/2018 lettera C (2020) 7816 del 3 dicembre 2020

OSSERVAZIONI REGIONE ABRUZZO e REGIONE MOLISE

IV *Violazione dell'articolo 3, paragrafo 4 – Mancata designazione di zone vulnerabili ai nitrati
Elenco I –Stazioni di controllo che registrano un inquinamento delle acque nel senso di cui alla
direttiva nel periodo 2012-2015 per cui devono essere ancora designate zone vulnerabili ai nitrati
nel periodo 2012-2015*

Nel seguente documento vengono indicati i criteri adottati per la ripermetrazione della Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola della Piana del Trigno, già designata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 16 dicembre 2019, in risposta alle osservazioni mosse alla Regione Abruzzo e Regione Molise dalla Commissione Europea nella lettera notificata alla Repubblica italiana in data 4 dicembre 2020 di costituzione in mora complementare riferita alla Procedura d'infrazione N. 2249/2018 lettera C (2020) 7816 del 3 dicembre 2020.

Le osservazioni della Commissione, per le quali sono necessarie azioni aggiuntive per affrontare le questioni rimanenti, si riferiscono, tra l'altro, all'inosservanza degli obblighi previsti all'articolo 3, paragrafo 2 della Direttiva Nitrati 91/676/CEE, a causa della non conformità della designazione della zona vulnerabile ai nitrati per la stazione di controllo della Piana del Trigno che ha registrato un inquinamento delle acque, sulla base di criteri geometrici, chiedendo pertanto che le due Regioni confinanti Abruzzo e Molise, collaborassero per designare le necessarie "zone sensibili ai nitrati, sulla riva del fiume appartenente a quest'ultima Regione".

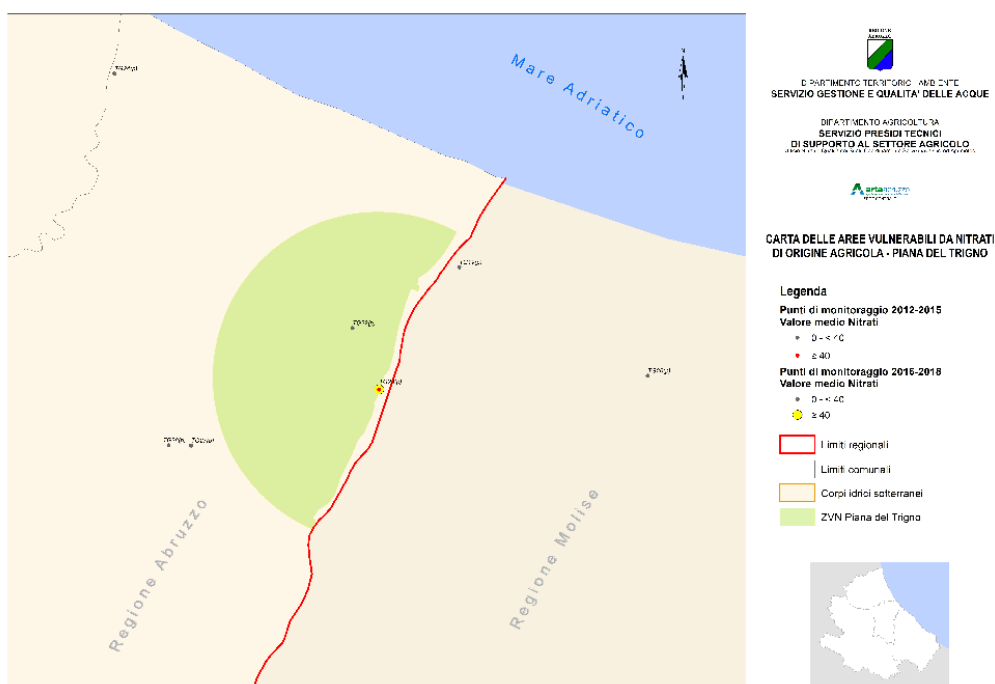
DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

REGIONE ABRUZZO

Relativamente all’area che insiste nel territorio di competenza della Regione Abruzzo, attualmente, la Piana del Trigno è individuata come ZVN.

Di seguito si riporta la tavola riferita alla Piana del Trigno approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 16 dicembre 2019.

Fig. 1



Alla successiva individuazione e perimetrazione della predetta ZVN, rispetto a quanto approntato in merito con le Deliberazioni consiliari n. 51/9 del 15/12/2015, che approva il Piano di Tutela delle Acque e n. 51/10 del 15/12/2015, che dispone l’avvio dell’aggiornamento del Piano, si è provveduto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 16 dicembre 2019.

Difatti, con nota del 8 novembre 2018 n. 2249 C(2018) 7098 la Commissione Europea (CE) ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell'art. 258 del TFUE, sostenendo che l'Italia fosse venuta meno agli obblighi ad essa incombenti a norma dell'art. 3, paragrafo 4, (in combinato disposto con l'allegato I.A) e dell'articolo 5, paragrafi 5 e 6, della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione della acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole.

La Regione Abruzzo, risultando coinvolta negli addebiti mossi all'Italia, ha avviato un processo di revisione delle ZVN, che ha portato, con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 16 dicembre

2019, a definire la perimetrazione di 6 (sei) nuove Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola: Piana del Tordino, Piana del Saline, Piana del Foro, Piana del Sangro, Piana del Sinello e Piana del Trigno, confermando, altresì, le 2 (due) Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (Piana del Vibrata e Piana del Vomano) già individuate con D.G.R. n. 172 del 4 marzo 2013.

Per quanto riguarda specificatamente la Piana del Trigno dei 15 punti monitorati, nel periodo 2012-2018, unicamente il punto denominato TG23 (p) ha evidenziato valori medi di concentrazione superiori a 40 mg/l, mostrando una tendenza della concentrazione in aumento.

Pertanto alla luce dei risultati ottenuti si è proceduto ad individuare come zona vulnerabile da nitrati di origine agricola la porzione dell'acquifero della Piana del Trigno rappresentata dall'area circolare del raggio di 1 km nell'intorno del punto TG23 (p) ricadente nel territorio della Regione Abruzzo. **(Fig. 1)**

REGIONE MOLISE

Relativamente all'area che insiste nel territorio di competenza della Regione Molise, attualmente, la Piana del Trigno non è individuata come ZVN.

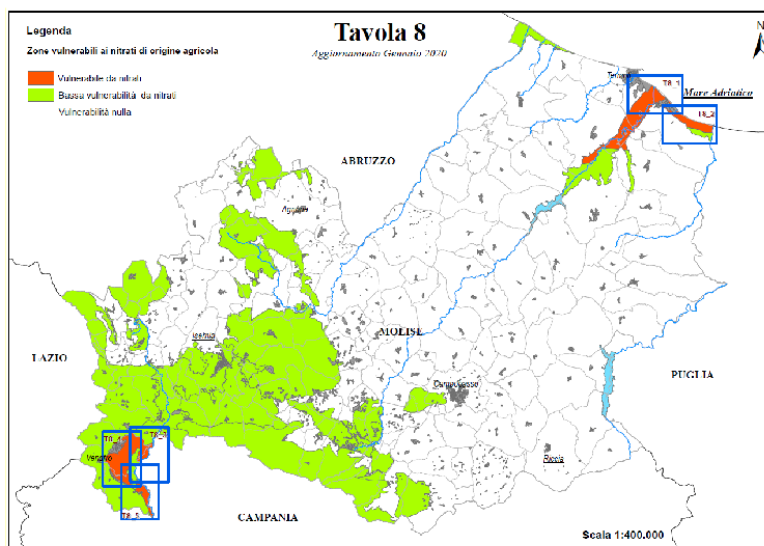
L'analisi e la successiva individuazione delle ZVN nella Regione Molise sono state approntate sia nell'elaborato R15 _ Piano Nitrati della Regione Molise "Articolazione delle misure da adottare per la mitigazione del rischio di inquinamento da nitrati di origine agricola e zootecnica" parte integrante del Piano di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 25 del febbraio 2018, sia nella DGR n.196 del 24 giugno 2020 "Attuazione della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. p.i.2018/2249 – lettera di costituzione in mora ai sensi dell'art.258 TFUE. Aggiornamento perimetrazione e designazione delle nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola."

Appare opportuno evidenziare che la perimetrazione realizzata nell'adozione del Piano Nitrati e la successiva ripermimetrazione - DGR n.196 del 24 giugno 2020 - delle ZVN, sono state effettuate in base ai risultati delle campagne di monitoraggio condotte nei periodi 2010-2014 e 2015-2018, nonché a seguito di un'analisi e valutazione delle pressioni ambientali insistenti sui territori monitorati. Per definire la vulnerabilità del territorio, ad ulteriore garanzia e completezza delle informazioni, si è fatto ricorso anche all'applicazione della metodologia CNR-GNDCI, nota come "zonizzazione per aree omogenee", che ha consentito di attribuire ad ogni complesso idrogeologico un valore di vulnerabilità (molto basso, basso, medio, alto, elevato).

Si evidenzia, inoltre, che l'analisi delle pressioni non è stata limitata esclusivamente a quelle di origine agricola bensì ha compreso altre fonti di pressione sia sulle acque superficiali sia quelle sotterranee ed ha consentito un'adeguata valutazione nonché di ben definire le zone vulnerabili nella Regione Molise, così come stabilito dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nelle cause C-293/976 e C-221/037.

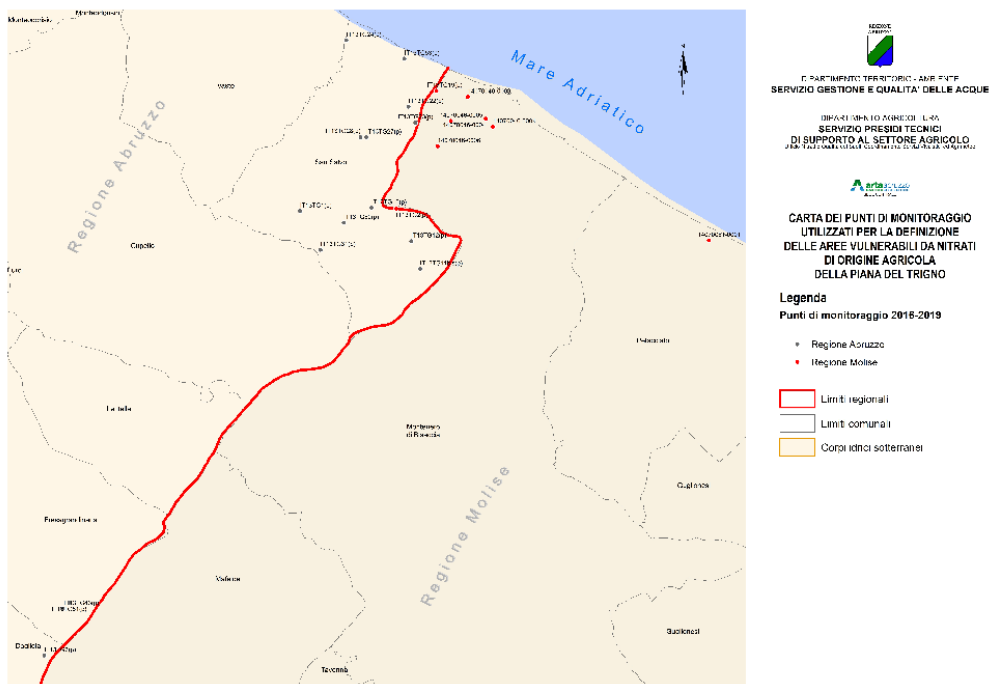
Di seguito si riporta la tavola aggiornata a gennaio 2020 (**Fig. 2**), dove sono state evidenziate le ZVN della Regione Molise.

Fig. 2



Nello specifico, nell'immagine successiva (**Fig. 3**), si riportano tutte le stazioni di monitoraggio che insistono sull'area d'interesse, previste nei Piani di Tutela delle Regioni Abruzzo e Molise, in cui vengono eseguiti i campionamenti.

Fig. 3



BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME TRIGNO

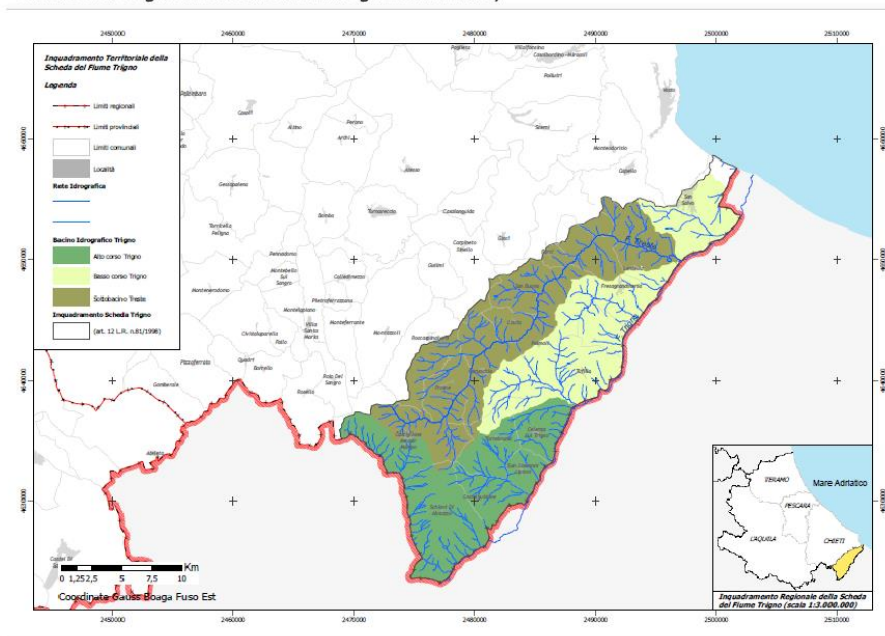
Il Bacino del Fiume Trigno interessando porzioni di territorio appartenenti alle regioni Abruzzo e Molise, costituisce un bacino interregionale.

Si estende sul territorio della Regione Molise (Fig. 4) e della Regione Abruzzo (Fig. 5) per una superficie totale pari a 1.211,0 kmq, di cui 822,6 kmq (67,9 % del totale) ricadenti in territorio molisano dove, il quarto tratto del Fiume Trigno, si colloca all'interno di una unità fisiografica di piana costiera sviluppandosi per una lunghezza di circa 10 km a partire dalla confluenza del Torrente Fosso Canniviere fino alla foce.

(Fig. 4 - Bacino del Trigno ricadente nella Regione Molise)



(Fig. 5 - Bacino del Trigno ricadente nella Regione Abruzzo)



CRITERI PER LA REVISIONE DELLA DELIMITAZIONI DELLA ZONA VULNERABILE DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA DELLA PIANA DEL TRIGNO

METODICA

Il metodo utilizzato per la revisione della perimetrazione della Zona Vulnerabile da Nitrati di origine Agricola (ZVNA) della Piana del Trigno è basato sulla realizzazione di mappe di isoconcentrazione del nitrato, elaborate mediante il software "Leonardo X7" che si avvale di un modello d'interpolazione lineare dei valori di concentrazione del nitrato riscontrati in più punti di monitoraggio, con successiva importazione dei dati su piattaforma Esri ArcGIS Desktop Basic 10.8.1 per la restituzione dei relativi shapefiles poligonali associati.

Considerata la mancanza di informazioni riguardo l'effettiva estensione dell'inquinamento delle acque sotterranee da nitrato nell'intorno del pozzo IT13TG23(p), risultato contaminato nel periodo 2012-2015 ed attenzionato dalla Commissione europea, questo metodo si è rivelato il più appropriato per la delimitazione planimetrica dell'area vulnerabile da sottoporre a vincolo. Infatti, seppur nei limiti dei dati attualmente a disposizione, esso permette di valutare la concentrazione di nitrato anche su aree non campionate, basandosi sui valori misurati nei punti indagati. Vengono così restituite isolinee di concentrazione che, e ne va tenuto conto, risultano comunque influenzate sia dai valori riscontrati nei singoli punti, sia dal numero e dalla distribuzione nello spazio dei punti effettivamente campionati.

La nuova ZVNA è stata individuata prendendo a riferimento tutti i valori di concentrazione di questo inquinante rilevati nella Piana del Trigno nel quadriennio di monitoraggio 2016-2019. I dati sono quelli già inviati alla Commissione europea nell'ultimo Report caricato sul sistema SINTAI.

In particolare, è stata considerata l'area restituita dal software in cui si riscontrano valori medi di concentrazione del nitrato superiori o uguali a 40 mg/l sull'intero quadriennio, includendo così sia aree che drenano verso il punto contestato perché inquinato da nitrato, sia aree affette da eutrofizzazione o che potrebbero divenire inquinate, qualora non si applicassero opportune misure.

E' stato effettuato anche uno studio per verificare la direzione prevalente del flusso della falda nell'intorno del sito contaminato. A riguardo, sono stati utilizzati i valori di soggiacenza più recenti a disposizione riferiti a tutti i punti di monitoraggio della Piana, generalmente misurati con accuratezza centimetrica riferita al piano campagna mediante freatimetro con led luminoso e segnalatore acustico. Il calcolo della quota piezometrica dei punti è stata ottenuta georeferenziando quest'ultimi sulle Carte Tecniche della Regione Abruzzo e della Regione Molise alla scala 1:5.000, ricavando poi la piezometrica della falda sottraendo la soggiacenza misurata alla quota topografica.

Sono state quindi elaborate tre carte piezometriche riferite alle annualità 2018, 2019 e 2020 che, tuttavia, alla scala di dettaglio richiesta per uno studio adeguato risultano comunque di bassa affidabilità, in quanto condizionate dalle poche misure coeve disponibili, da una limitata accuratezza nella ricostruzione della quota topografica dei punti e dalla loro scarsa numerosità.

In questi limiti, le carte piezometriche sono state comunque utili a supportare la scelta perimetrale dell'area individuata con le mappe di isoconcentrazione del nitrato, a tutela delle aree di drenaggio del punto in cui l'attività agricola può considerarsi significativa.

In ogni modo, per una delimitazione più idonea delle aree in conformità agli obiettivi della Direttiva Nitrati, ed operare eventuali successive revisioni, si rimanda a successive attività di studio ed indagini di dettaglio nell'area interessata.

RISULTATI

Di seguito (**Fig. 6**) si rappresentano i valori medi di concentrazione del nitrato, riferiti all'intero quadriennio 2016-2019 per tutti i punti di monitoraggio della Piana del Trigno, che hanno costituito il database informativo per la costruzione delle mappe di isoconcentrazione.

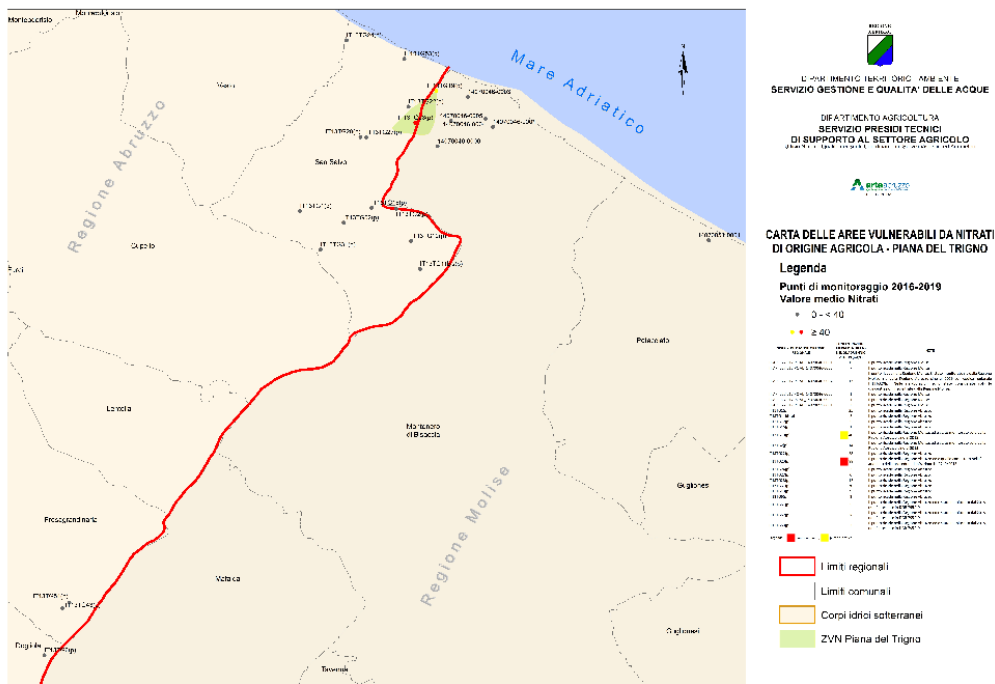
Fig. 6

SIGLA PUNTO MONITORAGGIO REGIONALE	CONCENTRAZIONE MEDIA DI NITRATO NEL QUADRIENNIO 2016-19 (mg/L)	NOTE
IT AP I027 017 PC AL_14070046-0001	15	Il punto ricade nella Regione Molise
IT AP I027 017 PC AL_14070046-0003	7	Il punto ricade nella Regione Molise
IT AP I027 017 PC AL_14070046-0004	13	Il punto ricade nella Regione Molise. E' stato monitorato sia dalla Regione Molise, sia dalla Regione Abruzzo sino al 2019 con codice regionale IT13TG20(p). Nelle rielaborazioni sono state considerate solo le concentrazioni riscontrate dalla Regione Molise.
IT AP I027 017 PC AL_14070046-0005	1	Il punto ricade nella Regione Molise
IT AP I027 017 PC AL_14070046-0006	4	Il punto ricade nella Regione Molise
IT AP I027 017 PC AL_14070051-0001	2	Il punto ricade nella Regione Molise
IT13TG1(p)	25	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG11bis(p)	2	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG12(p)	5	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG16(p)	1	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG19(p)	40	Il punto ricade nella Regione Molise, ed è stato monitorato solo dalla Regione Abruzzo sino al 2019.
IT13TG2(p)	14	Il punto ricade nella Regione Molise, ed è stato monitorato solo dalla Regione Abruzzo sino al 2019.
IT13TG22(p)	28	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG23(p)	88	Il punto ricade nella Regione Abruzzo ed è quello contestato nel II° addebito della procedura d'infrazione N. 2249/2018
IT13TG24(p)	2	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG27(p)	0	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG28(p)	12	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG31(p)	30	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG43(p)	9	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG6(p)	3	Il punto ricade nella Regione Abruzzo
IT13TG51(p)	5	Il punto ricade nella Regione Abruzzo ed è stato monitorato dal 2019, non è presente in DGR 795/19
IT13TG52(p)	26	Il punto ricade nella Regione Abruzzo ed è stato monitorato dal 2019, non è presente in DGR 795/19
IT13TG53(p)	3	Il punto ricade nella Regione Abruzzo ed è stato monitorato dal 2019, non è presente in DGR 795/19

Legenda: ■ punto inquinato; ■ punto eutrofico.

Nello specifico, i valori sono riferiti ad un numero complessivo di 23 punti di monitoraggio, di cui 8 ricadono nella Regione Molise e 15 nella Regione Abruzzo (**Fig. 7**). Si precisa che il punto ITAPI027017PCAL_14070046-0004, che ricade nella Regione Molise, è stato monitorato anche dalla Regione Abruzzo sino al 2019 con codice regionale IT13TG20(p), riscontrando una concentrazione media del periodo del tutto analoga di 14 mg/l. Nelle rielaborazioni sono state comunque considerate solo le concentrazioni riscontrate nel monitoraggio svolto dalla Regione Molise territorialmente competente.

Fig. 7



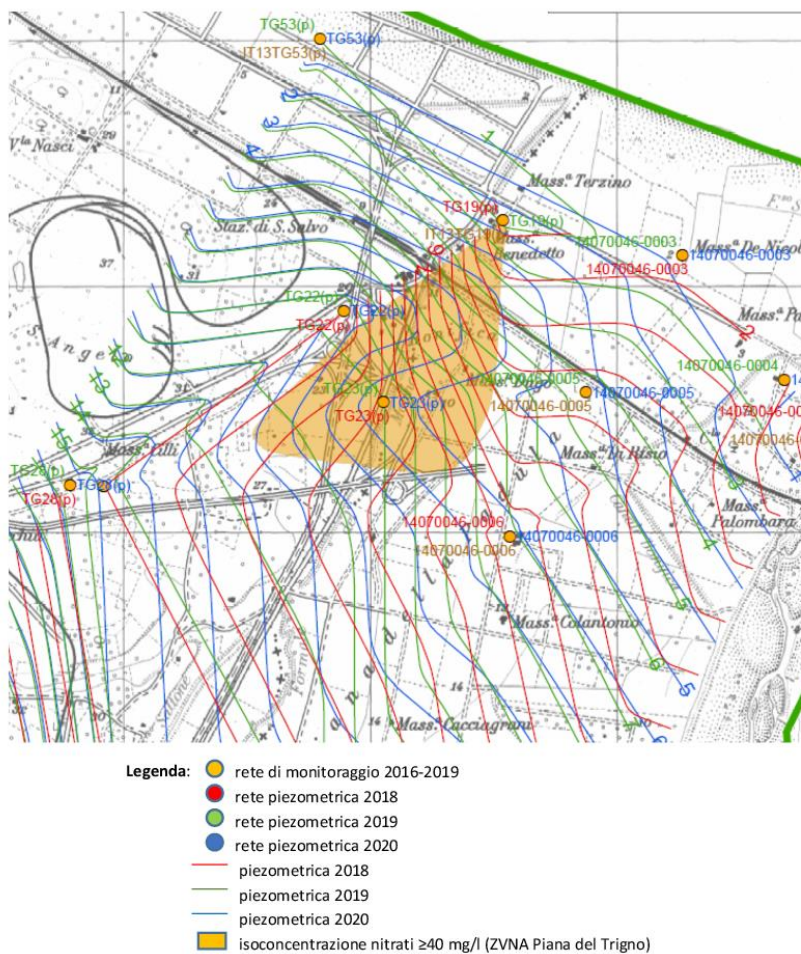
I dati del quadriennio 2016-2019 confermano l'inquinamento puntuale da nitrato dell'acquifero nel solo punto IT13TG23(p) che registra un valore medio di concentrazione di 88 mg/l. Nel precedente quadriennio 2012-2015 il punto aveva registrato un valore di 51 mg/l, mostrando una tendenza della concentrazione in aumento.

Inoltre, si osserva che il punto IT13TG19(p) presenta un valore medio di concentrazione di 40 mg/L, borderline con uno stato eutrofico, mostrando anch'esso una tendenza della concentrazione in aumento rispetto al precedente quadriennio 2012-2015 in cui presentava una concentrazione di 24 mg/l.

Le mappe di isoconcentrazione elaborate dal software con i dati riportati in tabella, restituiscono una isolinea di concentrazione del nitrato ≥ 40 mg/l che individua un'area di circa 57.2035 mq. La superficie, di forma pressochè triangolare, rappresenta la nuova Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola della Piana del Trigno (Fig.1) che si estende in direzione Sud-Ovest/Nord-Est, comprendendo il punto IT13TG23(p) e, a margine, il punto IT13TG19(p).

Di seguito (**Fig. 8**), in arancio viene riportata la nuova area sovrapposta alle carte piezometriche riferite agli anni 2018, 2019 e 2020 che, pur presentando andamenti differenti legati alle criticità della loro rielaborazione già evidenziate nel paragrafo precedente, ad una scala di analisi più ampia evidenziano la presenza di un'area di alimentazione sotterranea del punto IT13TG23(p) proveniente prevalentemente da Ovest e Nord-Ovest.

Fig. 8 - Zona Vulnerabile da Nitrati della Piana del Trigno e piezometria della falda acquifera negli anni 2018, 2019 e 2020



Nella foto satellitare (**Fig. 9**) è stata quindi riportata la Carta dell'Uso del Suolo della Regione Abruzzo (ed. 2013), in cui si evidenzia che nella porzione di territorio posta al di fuori della ZVNA, proprio in direzione Ovest e Nord-Ovest, l'impatto legato alle attività agricole può considerarsi irrilevante per la presenza da grandi aree ad insediamento urbano, come la città di San Salvo, e molteplici attività di tipo industriale e artigianale.

Inoltre, al di fuori del punto IT13TG19(p), già ricompreso nella nuova area designata, la porzione di acquifero che ricade nel territorio molisano sino alla riva sinistra del fiume Trigno non risulta inquinata, presentando sempre valori medi di concentrazione al di sotto di 25 mg/l.

Fig. 9 - Trigno e Carta dell'Uso del Suolo della regione Abruzzo (ed. 2013)



Legenda: in bianco sono riportate tutte le aree che non appartengono alle categorie d'uso del suolo di tipo agricolo

CONCLUSIONI

Sulla base dei suddetti risultati la Regione Abruzzo e la Regione Molise provvederanno ciascuna per il territorio di competenza ad avviare le azioni e l'iter procedimentale di cui alla norma nazionale e regionale per la definizione della nuova ZVN nella Piana del Trigno adottando le rispettive deliberazioni di competenza.

OSSERVAZIONI REGIONE ABRUZZO

VI Violazione dell'articolo 5, paragrafo 4 – Deroghe sistematiche alle previsioni del programma nazionale d'azione

Il Programma di Azione della Regione Abruzzo, approvato con DGR 10.05.2010 n. 383, così come modificata dalla DGR 738/2016, vieta lo spandimento dei liquami nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) nel periodo temporale compreso tra il 15 novembre e il 15 febbraio di ogni anno nei terreni con prati, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente e dal 1 novembre al 28 febbraio nei terreni destinati ad altre colture (art. 5, comma 2); lo spandimento dei letami, invece, è vietato dal 1° ottobre al 28 febbraio (art. 6, comma 2).

Inoltre, per quel che riguarda i liquami, lo stesso Programma stabilisce che la Regione, in caso di situazioni pedoclimatiche tali da garantire un'attività microbiologica nel suolo e lo sviluppo vegetativo delle colture e con il supporto dei dati forniti dal Dipartimento Agricoltura mediante i bollettini agrometeorologici, può anche disporre una diversa decorrenza dei periodi di divieto previsti; per i letami, invece, si stabilisce semplicemente che in presenza di motivate situazioni eccezionali, è concessa deroga al periodo di divieto (art. 5 e 6, sempre comma 2).

Tutto ciò non è in contrasto quanto stabilito all'art. 40 del DM 25/02/2016, laddove al comma 2 prevede che *“in relazione alle specifiche condizioni pedoclimatiche locali, documentate da una relazione tecnica illustrativa da trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni e le province autonome possono individuare, anche sulla base dell'indirizzo dell'Autorità di bacino, decorrenze di divieto diverse che quella prevista al comma 1 e possono altresì prevedere un'organizzazione del periodo di divieto diversa che tenga conto sia degli andamenti climatici della stagione autunnale, sia di quelli della stagione primaverile e dei loro riflessi sulla corretta gestione delle colture. In particolare, prevedono periodi di divieto continuativo di almeno 60 giorni (dal 1 dicembre al 31 gennaio), nei mesi in cui le temperature, le precipitazioni, lo stato dei terreni, il ridotto assorbimento dell'azoto da parte delle colture non consentano una corretta gestione delle operazioni agronomiche e periodi non continuativi correlati all'andamento meteorologico, da valutare anche tramite appositi bollettini agrometeorologici completi di informative sui possibili periodi di spandimento, qualora le condizioni di praticabilità dei terreni siano tali da consentire l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento [...]”*.

Rileviamo soltanto che la vigenza del periodo di divieto continuativo di almeno 60 giorni non emerge chiaramente dal testo del nostro Programma di Azione, tuttavia essa è da intendersi implicitamente confermata, pur se non espressamente ribadita.

La Regione Abruzzo, infatti, non ha mai inteso eludere il periodo di divieto continuativo stabilito dalla normativa nazionale, né ha mai concesso, in alcun modo, le deroghe previste dalla circolare ministeriale del 5 dicembre 2019, secondo la quale era possibile interrompere tale periodo continuativo, consentendo l'applicazione di fertilizzanti organici in qualsiasi momento della stagione invernale, purché per periodi non superiori a 15 giorni.

A conferma di quanto affermato, richiamiamo l'attenzione sull'allegato 3 alla DGR 383/2010 e s.m.i, con cui è stato approvato il programma di Azione, poiché in esso viene proposto lo schema da utilizzare per la compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA), dove si obbliga l'agricoltore ad indicare un periodo di divieto minimo di 90 giorni continuativi, che per i letami può essere ridotto a 60 giorni.

In aggiunta, sottolineiamo che, pur avendolo previsto nel proprio Programma di Azione, la Regione Abruzzo:

- non si è mai avvalsa della possibilità di disporre una diversa decorrenza dei periodi di divieto per lo spandimento dei liquami sulla base dei dati di specifici bollettini agrometeorologici,
- si è sempre attenuta ai periodi di divieto generali, stabiliti dal 15 novembre al 15 febbraio per i liquami e dal 1° ottobre al 28 febbraio per i letami.

CONCLUSIONI

Ciò premesso, prendiamo atto della possibilità di fraintendere le disposizioni contenute nell'attuale Programma di Azione per le ZVN, attualmente già in fase di revisione e ci impegniamo a riscrivere in maniera chiara ed inequivocabile la parte relativa ai periodi in cui è concessa l'utilizzazione dei fertilizzanti azotati, indicando esplicitamente un periodo di divieto continuativo di almeno 60 giorni durante la stagione invernale.





DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
**SERVIZIO PRESIDI TECNICI
 DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO**
 Ufficio Tutela e Controllo del Suolo, Coordinamento Servizi, Trattato ed Aggiornamento



**CARTA DELLE AREE VULNERABILI DA NITRATI
 DI ORIGINE AGRICOLA - PIANA DEL TRIGNO**

Legenda

Punti di monitoraggio 2016-2019

Valore medio Nitrati

- 0 - < 40
- ≥ 40

- Limiti regionali
- Limiti comunali
- Corpi idrici sotterranei
- ZVN Piana del Trigno



DELIBERAZIONE 13.05.2021, N. 264

Consorzio di Bonifica Sud. Art. 15 L. R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione commissariale n. 8 del 16.2.2021, recante "Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno _ programma delle assunzioni di personale anno 2021". Provvedimenti.

DGR n. 264 del 13.05.2021

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Sud. Art. 15 L. R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione commissariale n. 8 del 16.2.2021, recante "Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno _ programma delle assunzioni di personale anno 2021". Provvedimenti.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003

Riunione di Giunta del **13 Maggio 2021**

Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Sud. Art. 15 L. R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione commissariale n. 8 del 16.2.2021, recante “Consorzio di Bonifica Sud – Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno _ programma delle assunzioni di personale anno 2021”. Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la L.R. 7 giugno 1996 n. 36 “*Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di bonifica*”, pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11 con particolare riguardo all’art. 5 cc. 7 ed 8;
- la L.R. 5 giugno 1996, n. 32 “*Ridefinizione dei termini per l’espressione dei pareri delle Commissioni consiliari*”, pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11;
- la L.R. 2 febbraio 1988, n. 15 “*Compensi spettanti ai componenti degli organismi collegiali*”, pubblicata nel B.U.R.A. 12 febbraio 1988, n. 4;
- il D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947 “*Norme sui Consorzi di bonifica, in attuazione della delega prevista dall’art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454*”, pubblicato nella Gazz. Uff. 28 luglio 1962, n. 189, con particolare riguardo all’art. 7 rubricato “*Scioglimento degli organi di ordinaria amministrazione - Commissari – Consulta*”;
- la L.R. 20 dicembre 2019 n. 45 “*Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l’economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11*”;

DATO ATTO che l’art. 15, comma 2, della L.R. n. 45/2019 prevede che sono sottoposte all’approvazione della Giunta Regionale, su conforme parere della Commissione consiliare competente per l’agricoltura, le deliberazioni adottate dai Consorzi di Bonifica concernenti, in particolare, le assunzioni di personale;

VISTA la Deliberazione commissariale n. 8 del 16.2.2021 (trasmessa dal Consorzio di Bonifica Sud al Dipartimento Agricoltura con nota prot. n. 522 del 17.2.2021), con la quale il Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud ha approvato il Programma delle assunzioni di personale per l’annualità 2021;

VISTA la nota prot. n. 96426 dell’11.3.2021, con la quale il Dipartimento Agricoltura ha trasmesso al Consiglio Regionale, 3^a Commissione consiliare competente per l’agricoltura, la suddetta Deliberazione commissariale unitamente alla relazione tecnico-amministrativa del Dipartimento, ai sensi dell’art. 15, comma 4, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che il Consiglio Regionale, 3^a Commissione consiliare competente per l’Agricoltura, con parere n. 12, adottato nella seduta del 14 aprile 2021, ha espresso parere favorevole in ordine alla suddetta deliberazione commissariale n. 8 del 16.2.2021 sul testo così come proposto;

RITENUTO di recepire il suddetto parere favorevole e per l’effetto di adottare, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 45/2019, apposito provvedimento di approvazione della deliberazione commissariale n. 8 del 16.2.2021 del Consorzio di Bonifica Sud;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO, altresì, del parere favorevole espresso dalla Direttrice del Dipartimento Agricoltura in ordine alla regolarità tecnica e legittimità, ai sensi degli articoli 23 e 24 della LR. N. 77/1999, attraverso la sottoscrizione del presente atto;

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i.;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni suindicate che si richiamano integralmente:

1. di approvare, per le considerazioni di cui in narrativa ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 45/2019, la deliberazione del Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud n. 8 del 16.2.2021, concernente l'approvazione del programma delle assunzioni di personale per l'annualità 2021 e sulla quale il Consiglio Regionale - 3^a Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, con Parere n. 12 adottato nella seduta del 14 aprile 2021, ha espresso parere favorevole;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consorzio di Bonifica Sud;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione Abruzzo, Sezione "Amministrazione Trasparente".

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

L'Estensore
Dott. Gianluca Massi

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Gianluca Massi

(firma)

Il Dirigente del Servizio

(firma)

La Direttrice Regionale
Dott.ssa Elena Sico

(firma)

Il Componente la Giunta
Emanuele Imprudente

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

DELIBERAZIONE 13.5.2021, N. 265

Consorzio di Bonifica Interno. Art. 15 L. R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021, recante "Approvazione Statuto consortile". Provvedimenti

DGR n. 265 del 13.5.2021

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Interno. Art. 15 L. R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021, recante "Approvazione Statuto consortile". Provvedimenti

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **13 Maggio 2021**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Interno. Art. 15 L. R. n. 45/2019 e s.m.i. Deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021, recante “Approvazione Statuto consortile”. Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la L.R. 7 giugno 1996 n. 36 “*Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di bonifica*”, pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11 con particolare riguardo all’art. 5 cc. 7 ed 8;
- la L.R. 5 giugno 1996, n. 32 “*Ridefinizione dei termini per l’espressione dei pareri delle Commissioni consiliari*”, pubblicata nel B.U.R.A. 18 giugno 1996, n. 11;
- la L.R. 2 febbraio 1988, n. 15 “*Compensi spettanti ai componenti degli organismi collegiali*”, pubblicata nel B.U.R.A. 12 febbraio 1988, n. 4;
- il D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947 “*Norme sui Consorzi di bonifica, in attuazione della delega prevista dall’art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454*”, pubblicato nella Gazz. Uff. 28 luglio 1962, n. 189, con particolare riguardo all’art. 7 rubricato “*Scioglimento degli organi di ordinaria amministrazione - Commissari - Consulta*”;
- la L.R. 20 dicembre 2019 n. 45 “*Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l’economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11*”;

DATO ATTO che l’art. 15, comma 2, della L.R. n. 45/2019 prevede che sono sottoposte all’approvazione della Giunta Regionale, su conforme parere della Commissione consiliare competente per l’agricoltura, le deliberazioni adottate dai Consorzi di Bonifica concernenti, in particolare, lo Statuto consortile;

VISTA la Deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021 (trasmessa dal Consorzio di Bonifica Interno al Dipartimento Agricoltura con nota prot. n. 608 del 4.3.2021), con la quale la Commissaria regionale del Consorzio di Bonifica Interno ha approvato il nuovo Statuto Consortile;

VISTA la nota prot. n. 111327 del 19.3.2021, con la quale il Dipartimento Agricoltura ha trasmesso al Consiglio Regionale, 3^a Commissione consiliare competente per l’agricoltura, la suddetta Deliberazione commissariale unitamente alla relazione tecnico-amministrativa del Dipartimento, ai sensi dell’art. 15, comma 4, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che il Consiglio Regionale, 3^a Commissione consiliare competente per l’Agricoltura, con parere n. 13, adottato nella seduta del 14 aprile 2021, ha espresso parere favorevole in ordine alla suddetta deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021 sul testo così come proposto;

RITENUTO di recepire il suddetto parere favorevole e per l’effetto di adottare, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n. 45/2019, apposito provvedimento di approvazione della deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021 del Consorzio di Bonifica Interno;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO, altresì, del parere favorevole espresso dalla Direttrice del Dipartimento Agricoltura in ordine alla regolarità tecnica e legittimità, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. N. 77/1999, attraverso la sottoscrizione del presente atto;

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i.;

dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni suindicate che si richiamano integralmente:

1. **di approvare**, per le considerazioni di cui in narrativa ed ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 45/2019, la deliberazione della Commissaria regionale del Consorzio di Bonifica Interno n. 24 del 19.2.2021, concernente l'approvazione del nuovo Statuto consortile e sulla quale il Consiglio Regionale - 3^a Commissione consiliare competente per l'Agricoltura, con Parere n. 13 adottato nella seduta del 14 aprile 2021, ha espresso parere favorevole;
2. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione al Consorzio di Bonifica Sud;
4. **di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione Abruzzo, Sezione "Amministrazione Trasparente".

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

L'Estensore
Dott. Gianluca Massi

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Gianluca Massi

(firma)

Il Dirigente del Servizio

(firma)

La Direttrice Regionale
Dott.ssa Elena Sico

(firma)

Il Componente la Giunta
Emanuele Imprudente

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

DELIBERAZIONE 13.05.2021, N. 274

Atto d'Intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto rete Teramo – Pescara".

DGR n. 274 del 13.05.2021

OGGETTO: Atto d'Intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto rete Teramo – Pescara".



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003

Riunione di Giunta del **13 Maggio 2021**

Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO

OGGETTO: Atto d'Intesa regionale, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i., per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto rete Teramo – Pescara".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 27/10/2003 n. 290 e s.m.i. "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 29/08/2003, n. 239 recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.Lgs. 3/04/2006 n.152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge 11/11/2014 n.164, di conversione del D.L. n.133 del 12/09/2014 recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

PREMESSO CHE la società Terna S.p.A., ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per tramite della controllata Terna Rete Italia S.p.A., con nota n. U.9608 del 08.05.2021, ha comunicato l'indizione della conferenza di servizi semplificata ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dall'art. 14 bis della legge 07-08-1990 n. 241 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. (all. 1);

PRESO ATTO CHE detto intervento, facente parte della rete nazionale di trasporto - RTN dell'energia elettrica), consiste in:

- 1) nuovo elettrodotto in cavo interrato a 150 kV tra le cabine primarie (C.P.) "C.P. San Donato - C.P. Marrucina" in sostituzione del cavo esistente obsoleto;
- 2) nuovo elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "C.P. Marrucina – C.P. Montesilvano" in sostituzione dell'attuale collegamento aereo/cavo obsoleto, con connessione della futura "C.P. Santa Filomena";
- 3) raccordo aereo a 150 kV in doppia terna in sostituzione del T rigido esistente a 150 kV "Villanova – Pineto – Montesilvano" in ingresso alla "C.P. Montesilvano".

TENUTO CONTO CHE con l'entrata in servizio del nuovo collegamento si procederà all'eliminazione della linea aerea che non creare alcun pregiudizio per la sicurezza e la necessaria continuità del servizio di fornitura di energia elettrica;

PRESO ATTO altresì della nota prot. n. 5466 del 22.02.2021 di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi con l'invito alla Regione Abruzzo a rilasciare l'atto di intesa previsto dall'art. 1-sexies, del decreto legge 239/2003, convertito con modificazioni dalla Legge 290/2003 e s.m.i. (all. 2)

PRESO ATTO che nella suddetta nota il MISE, asserisce, che:

- Il soggetto richiedente, Terna Rete Italia S.p.A., ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a far pubblicare l'avviso al pubblico sull'Albo Pretorio dei Comuni di: Pescara e Montesilvano dal 9.06 al 9.07.2020 e di Città Sant' Angelo dall' 11.06 al 10.07.2020.
- Terna ha provveduto inoltre alla pubblicazione del suddetto avviso sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Messaggero" e "Il Centro" del 9 giugno 2020 e sul sito della Regione Abruzzo a partire dal 9 giugno 2020.
- A seguito delle predette comunicazioni/pubblicazioni non sono pervenute osservazioni.

VISTO CHE a seguito della indizione della Conferenza dei Servizi le determinazioni (pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati) rese dalle Amministrazioni, risultano di assenso rispetto al progetto presentato (tabella allegata all' all. 2)

TENUTO CONTO che detti interventi sono autorizzati previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

RITENUTO quindi potersi procedere al rilascio dell'intesa richiesta dal MISE per la costruzione e l'esercizio costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto rete Teramo – Pescara";

DATO ATTO che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI gli artt. 39 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14.9.99, n. 77 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DATO ATTO che:

- Il dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnico amministrativa;
- Il Direttore del Dipartimento, sulla base del parere di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura competente;

A VOTI UNANIMI ED ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di rilasciare al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 239/2003, l'intesa per la costruzione e l'esercizio costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Riassetto rete Teramo – Pescara";
2. di stabilire che la società TERNA S.p.A. dovrà dare attuazione alle prescrizioni espresse nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi presso il Ministero dello Sviluppo Economico nonché quelle indicate nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria;

3. di stabilire che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
4. dare mandato al competente Servizio Regionale a provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, per il seguito di competenza, e alla adozione di tutti gli atti conseguenti la presente deliberazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio

Ufficio Energia e Sostenibilità

L'Istruttore
Dott. Dario Ciamponi

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Dario Ciamponi

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
ing. Salvatore Corroppolo

(firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale
Pierpaolo Pescara

(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta
Nicola Campitelli

(firmato digitalmente)

=====
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Marco Marsilio

(firmato digitalmente)

Il Segretario della Giunta

(firma)

DELIBERAZIONE 13.05.2021, N. 275

D.LGS 387 del 29 dicembre 2003 – Approvazione della modulistica necessaria per la voltura delle autorizzazioni rilasciate per la realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

DGR n. 275 del 13.05.2021

OGGETTO: D.LGS 387 del 29 dicembre 2003 – Approvazione della modulistica necessaria per la voltura delle autorizzazioni rilasciate per la realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003

Riunione di Giunta del **13 Maggio 2021**

Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO

D.LGS 387 del 29 dicembre 2003 – Approvazione della modulistica necessaria per la voltura delle autorizzazioni rilasciate per la realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO che con delibera di giunta n. 4 del 12 gennaio 2016 è stata approvata la modulistica per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per l'Autorizzazione Unica.

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di agevolare le richieste da parte dei soggetti interessati, approvare anche una modulistica relativa alle volture delle suddette Autorizzazioni;

PRESO ATTO della documentazione allegata, quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione e ritenuta la stessa efficace ai fini della semplificazione amministrativa;

EVIDENZIATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che le entrate derivanti dagli oneri istruttori saranno destinate al rafforzamento delle dotazioni del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio;

DATO ATTO che il Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità tecnico – amministrativa del presente atto;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente apponendo la propria firma sul presente provvedimento attesta che il contenuto dello stesso è coerente con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati allo stesso Dipartimento;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa e che qui vengono integralmente riportare e trascritte quanto segue:

1. di **approvare** la Modulistica elaborata dal Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio del Dipartimento Territorio e Ambiente, allegata alla presente quale parte

- integrante e sostanziale, che ciascun operatore dovrà utilizzare per la richiesta delle volture della titolarità delle Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del D.Lgs 387/2003;
2. di stabilire che gli oneri istruttori connessi alle richieste di volture saranno destinati al rafforzamento delle dotazioni del Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio;
 3. di dare mandato al **Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio** di porre in essere tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente atto ivi compreso la pubblicazione sul BURAT e sul sito regionale.

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio

Ufficio Energia e Sostenibilità

L'Istruttore
Dott. Alioscia Martinelli

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Dario Ciamponi

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
ing. Salvatore Corroppolo

(firmato digitalmente)

Il Direttore Regionale
Pierpaolo Pescara

(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta
Nicola Campitelli

(firmato digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Marco Marsilio

(firmato digitalmente)

Il Segretario della Giunta

(firma)

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato 1

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio

OGGETTO: D.LGS. N. 387 DEL 39-12-2003 E S.M. E I. – AUTORIZZAZIONE UNICA, DOMANDA DI VOLTURA

Il/La sottoscritto/a* _____

Cod.Fisc.* _____

Nato/a a* _____ il* _____

Residente in (Comune) * _____ C.A.P. * _____

Indirizzo* _____

Nazionalità* _____

IN QUALITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE

della Ditta (cessionaria) _____

con Sede Legale in via _____

n. _____ P.Iva./C.F. _____

PREMESSO CHE

la Ditta (cedente) _____

con Sede Legale in via _____ n. _____

P.Iva./C.F. _____

ha ottenuto l'Autorizzazione Unica n. _____ - Determina _____ a

seguito di Determina di Voltura (facoltativo) _____ ed il cui Legale

Rappresentante approva la presente richiesta mediante firma in calce

CHIEDE LA VOLTURA

a favore della Ditta (cessionaria) _____

dell'Autorizzazione Unica n. _____ - Determina _____, attual-

Ufficio Energia e Sostenibilità

Resp. dott. Dario Ciamponi –mail dario.ciamponi@regione.abruzzo.it –pec dpc025@pec.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE

mente intestata alla Ditta (cessionaria) , a seguito di (indicare atto di acquisto/fusione etc):
_____ ed a tale scopo alla presente

ALLEGA

- Documento di identità del/dei sottoscrittori dell'Istanza
- Atto di compravendita, fusione o altro che attesti il passaggio della proprietà o altro titolo reale.
- Visura camerale della subentrante/cessionaria;
- Autocertificazione antimafia della subentrante/cessionaria.
- Certificazione di Avvenuto Pagamento Spese Istruttorie pari a € 400,00 [Euro quattrocento/00] versati sul c/c

Luogo e Data

Firma

[Cessionario]

Firma

[Cedente]

Ufficio Energia e SostenibilitàResp. dott. Dario Ciamponi –mail dario.ciamponi@regione.abruzzo.it –pec dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE

SERVIZIO PERSONALE

DETERMINAZIONE 18.05.2021, N. DPB011/244

Art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. Costituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) e contestuale nomina del Presidente.

DPB011/244 18 MAG. 2021

PROGRESSIVO 5968/21
18 MAG. 2021

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE

SERVIZIO PERSONALE

UFFICIO AFFARI GIURIDICI

OGGETTO: art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. Costituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) e contestuale nomina del Presidente.

Il Dirigente del Servizio

Visto l'art. 57 del D.lgs 165/2001, così come modificato dall'art. 21, comma 1, lett. c) della L. 4 novembre 2010, n.183, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i "comitati per le pari opportunità" e i "comitati paritetici sul fenomeno del mobbing", dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

Vista la Direttiva del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 21 legge 4 novembre 2010 n.183)", emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica di concerto con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Rilevato, in particolare, dalla suddetta Direttiva che:

- il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs n.165/2001 e da un numero pari di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i sessi;
- il Presidente del Comitato è scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione in possesso dei requisiti specificati dalla stessa normativa oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

- *i componenti di tale Comitato, in possesso di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine nell'ambito delle pari opportunità e/o mobbing, rimangono in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta;*
- *i componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;*

Vista la Direttiva n. 2 del 26.06.2019 recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, nella quale si ribadisce, seppure in maniera più sfumata, la necessità che la scelta dei componenti ricada effettivamente su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza ed esperienza ed all'esito dell'espletamento di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione;

Dato atto che il mandato dei componenti del CUG, nominati con determinazione n. 68/DRG del 22.07.2016, è scaduto il 22.07.2020 ed ha continuato ad operare in regime di prorogatio;

Vista la nota in data 12.05.2021, con la quale il Presidente del CUG, nominato con determinazione direttoriale n. DRG/120 del 22.11.2016, rassegna le proprie dimissioni;

Rilevato che:

- con determinazione n. DPB/121 del 17.09.2020 si è dato avvio alla procedura per la individuazione dei componenti titolari e supplenti, in rappresentanza dell'amministrazione, per il rinnovo del CUG, con l'approvazione del relativo avviso, regolarmente pubblicato sull'area Intranet del portale della Regione Abruzzo;
- essendo pervenuto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, un numero insufficiente di candidature, con determinazione n. DPB011/85 del 16.02.2021 si è proceduto alla riapertura dei termini;
- con nota prot. n. 0283500/20 del 29.09.2020, è stata richiesta alle organizzazioni sindacali rappresentative la designazione dei propri componenti in seno al predetto CUG;
- essendo pervenuta la designazione da parte di due sole organizzazioni sindacali, con note prot. n.0307034/20 del 21.10.2020, prot. n. 0070601/21 del 24.02.2021 e prot. n. 0140741/21 dell'8.04.2021, è stata sollecitata la designazione da parte delle altre sigle sindacali;
- alla data odierna solo due OO.SS. – la DIRER e la CGIL - hanno provveduto a designare propri rappresentanti per la nomina in seno al CUG, mentre le altre sigle: CISL, UIL, CISAL, DIREL e FEDIR non hanno fornito alcuna risposta alle citate richieste;

Richiamata la determinazione DPB011/25 del 25.01.2021 con la quale è stata nominata la Commissione preposta alla valutazione delle istanze pervenute in merito all'Avviso di Selezione per il rinnovo del CUG;

Visto il verbale in data 20.04.2021, relativo ai lavori della Commissione di cui al punto precedente, nell'ambito del quale, all'esito della valutazione delle 13 candidature pervenute, effettuata sulla base dei requisiti di esperienza e di competenza posseduti (come ricavabili dai *curricula*), viene riportata la graduatoria dei dipendenti che hanno risposto all'Avviso entro il termine stabilito;

Atteso che la Direttiva del 4 marzo 2011 sopra richiamata prevede che il *CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti;*

Ritenuto di dover procedere alla provvisoria costituzione del CUG, tenuto conto degli importanti compiti propositivi, consultivi e di verifica svolti da tale organismo nell'organizzazione del lavoro, con la nomina di 7 rappresentanti effettivi e 6 supplenti per l'Amministrazione, e di 2 soli

rappresentanti effettivi e 2 supplenti delle Organizzazioni sindacali, nelle more della designazione da parte delle altre sigle sindacali;

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla nomina del Presidente, scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, nel rispetto delle previsioni della Direttiva del 4 marzo 2011;

Rilevato che, nell'ambito della graduatoria stilata dalla Commissione sopra citata, n. 4 candidati risultano aver riportato il medesimo punteggio e quindi è stato definito un ordine di priorità tra gli stessi a mezzo di sorteggio pubblico;

Visto il verbale delle operazioni di estrazione a sorte tra i 4 candidati a pari merito del 13/05/2021;

Vista la L.R. 77/99 e s.m.i.;

Determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1) di costituire – in via provvisoria ed in attesa delle ulteriori designazioni - secondo l'ordine della graduatoria stilata dalla Commissione all'uopo preposta ed il verbale di sorteggio del 13/05/2021, il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), come di seguito specificato:

in rappresentanza dell'Amministrazione

componenti effettivi:

Copersino Roberta

Rasetta Francesca

Longobardi Luciano

Di Meco Rossella

Fiore Simone

Ranieri Roberta

D'Intino Roberto (1° degli estratti a sorte tra i candidati a pari merito)

componenti supplenti:

Martino Violetta

Paolucci Loredana

Giammaria Annamaria

Castiello Gioia

Di Marco Giuseppina

Franchi A. Massimo

in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali

componenti effettivi:

Pietro De Camillis (Fedirets)

Elena Pagnani (CGIL)

componenti supplenti:

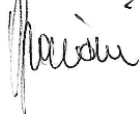
Musa Danicia (Fedirets)

Davide Donatella (CGIL)

- 2) di designare Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG) la dott.ssa **Copersino Roberta** ai sensi dell’art.21 comma 1, lett. c) 02, L.183/2010;
- 3) di notificare copia del presente atto ai componenti del CUG;
- 4) di trasmettere la presente determinazione al Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo (BURAT) per la pubblicazione;
- 5) di ottemperare agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, nell’area “Amministrazione Trasparente” della Regione Abruzzo, sezione Personale.

Giunta Regionale d'Abruzzo

**Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Clementina Graziani**



**Il Dirigente del Servizio
Avv. Ilda Coluzzi**



ATTI DELLO STATO

SENTENZE

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza 28.04.2021, n. 106

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 106 del 28 aprile 2021 nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 10, commi 3, lettera *a*), e 4; 18, comma 2; 19; 22, comma 1; 25, comma 4; 40, commi 5, lettera *d*), e 6, lettera *e*), della legge della Regione Abruzzo 28 gennaio 2020, n. 3, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2020)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 30-31 marzo 2020, depositato in cancelleria il 7 aprile 2020, iscritto al n. 39 del registro ricorsi 2020 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18, prima serie speciale, dell'anno 2020.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Giancarlo	CORAGGIO	Presidente
- Giuliano	AMATO	Giudice
- Silvana	SCIARRA	”
- Daria	de PRETIS	”
- Nicolò	ZANON	”
- Franco	MODUGNO	”
- Augusto Antonio	BARBERA	”
- Giulio	PROSPERETTI	”
- Giovanni	AMOROSO	”
- Francesco	VIGANO'	”
- Luca	ANTONINI	”
- Stefano	PETITTI	”
- Angelo	BUSCEMA	”
- Emanuela	NAVARRETTA	”
- Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 10, commi 3, lettera *a*), e 4; 18, comma 2; 19; 22, comma 1; 25, comma 4; 40, commi 5, lettera *d*), e 6, lettera *e*), della legge della Regione Abruzzo 28 gennaio 2020, n. 3, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2020)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 30-31 marzo 2020, depositato in cancelleria il 7 aprile 2020, iscritto al n. 39 del registro ricorsi 2020 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 18, prima serie speciale, dell'anno 2020.

Omissis

PER QUESTI MOTIVI
LA CORTE COSTITUZIONALE

riservata a separata pronuncia la decisione delle ulteriori questioni di legittimità costituzionale promosse con il ricorso in epigrafe;

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 10 della legge della Regione Abruzzo 28 gennaio 2020, n. 3, recante «Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (legge di stabilità regionale 2020)», nella parte in cui, ai commi 3, lettera *a*), e 4, prevedendo che «[n]ell'ipotesi di diniego del titolo abilitativo, di versamenti in eccesso o rinuncia, la somma è restituita al richiedente ed i relativi oneri trovano copertura nell'ambito delle risorse stanziare sul capitolo di spesa del bilancio di previsione 11825 - Missione 1, Programma 04, Titolo 1 - denominato "Rimborso oneri di urbanizzazione"», non quantifica gli oneri finanziari relativi agli esercizi 2021 e 2022 e non assicura agli stessi l'immediata copertura finanziaria;

2) *dichiara* cessata la materia del contendere in ordine alle questioni di legittimità costituzionale degli artt. 18, comma 2, 19 e 40, commi 5, lettera *d*), e 6, lettera *e*), della legge reg. Abruzzo n. 3 del 2020, promosse, in riferimento agli artt. 2, 3, 117, secondo comma, lettera *e*), e 118, quarto comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

3) *dichiara* cessata la materia del contendere, limitatamente alla copertura finanziaria per l'esercizio 2020, in ordine alle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 10, commi 3, lettera *a*), e 4, della legge reg. Abruzzo n. 3 del 2020, promosse, in riferimento all'art. 81, terzo comma, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

4) *dichiara* cessata la materia del contendere in ordine alle questioni di legittimità costituzionale degli artt. 22, comma 1, e 25, comma 4, della legge reg. Abruzzo n. 3 del 2020, promosse, in riferimento all'art. 81, terzo comma, Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 28 aprile 2021.

Presidente Giancarlo CORAGGIO

Depositata in Cancelleria il 21 maggio 2021

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI –
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CHIETI

Variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 CIG di variante 8738235BA1. Fiume Treste - Comune di San Buono (CH). Realizzazione di protezioni spondali con ripristino opere esistenti, risagomatura alveo e riapertura sezioni idrauliche in Loc. Pantano, Guardiola e Le Scoste - Importo complessivo pari ad €. 580.000,00. DPCM 27.02.2019 e O.C.D.P.C. n. 441 del 21.03.2017, con aumento del prezzo non eccedente il 50% del valore del contratto principale, ai sensi dell'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 - CUP: C15J20000030001 – CIG Lavori Principali: 83945845DC – CIG Aggiuntivo: 8738235BA1.



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - DPE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CHIETI – DPE017

Via A. Herio, 75 - 66100 CHIETI Tel. 0871-075531 Fax 0871-404092

PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016
CIG di variante 8738235BA1.
PUBBLICAZIONE ai sensi del comma 5 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Servizio del Genio Civile di Chieti - DPE017, via Asinio Herio, 75 - 66100 Chieti (CH) - PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it - CODICE NUTS: ITF14.

OGGETTO DELL'APPALTO: variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 dei “- Fiume Treste - Comune di San Buono (CH). Realizzazione di protezioni spondali con ripristino opere esistenti, risagomatura alveo e riapertura sezioni idrauliche in Loc. Pantano, Guardiola e Le Scoste - Importo complessivo pari ad €. 580.000,00. DPCM 27.02.2019 e O.C.D.P.C. n. 441 del 21.03.2017, con aumento del prezzo non eccedente il 50% del valore del contratto principale, ai sensi dell'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 - CUP: C15J20000030001 – CIG Lavori Principali: 83945845DC – CIG Aggiuntivo: 8738235BA1.

IMPORTO CONTRATTO PRINCIPALE: € 365.070,93.

IMPORTO VARIANTE: € 94.260,18.

VARIAZIONE IN AUMENTO: 25,82%.

CIRCOSTANZE CHE HANNO RESO NECESSARIA LA MODIFICA: Circostanze impreviste ed imprevedibili a seguito dell'attività erosiva del corso d'acqua.

NATURA ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI: Danni da eventi/calamità naturali/messa in sicurezza del territorio/evoluzione dell'attività erosiva del corso d'acqua.

CARATTERISTICA DELL'OPERA: Intervento d'urgenza di difesa e di sistemazione idraulica.

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO: Fondi nazionali.

DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO: 17.09.2020 con Determinazione DPE017/114 di pari data.

DATA APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA: 26.04.2021 con Determinazione DPE017/28 di pari data.

AGGIUDICATARIO: STRADE E AMBIENTE SRL, Via Erasmo da Piaggio n. 65 – 66100 Chieti – Codice NUTS_ ITF14 – Tel. 0871-574644 – FAX: 0871-540160 – PEC: stradeambiente@pec.it - C.F./P.I.: 02189740695.

ALTRE INFORMAZIONI: Organo competente per le procedure di ricorso: Amministrazione Aggiudicatrice, TAR Abruzzo.

TRASMISSIONE AVVISO AL BURA: 26.05.2021

Il RUP
Ing. Giovanni Masciarelli

COMUNE DI BUCCHIANICO

Avviso di Deposito – Adozione Variante al Piano Regolatore Generale per la realizzazione di un parcheggio a servizio del Cimitero Comunale.*COMUNE DI BUCCHIANICO**Provincia di Chieti**SERVIZIO TECNICO***OGGETTO:** Avviso di Deposito – Adozione Variante al Piano Regolatore Generale –*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO*

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n° 18/1983 così come modificata ed integrata dalla L.R. n° 70/1995 e s.m.i.;

AVVISA

che presso l'Ufficio Tecnico, a libera visione del pubblico la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Bucchianico, adottata con deliberazione consiliare n° 22 del 18.05.2021 e relativa alla Realizzazione di un parcheggio a servizio del Cimitero Comunale, con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A. e fino al 45° giorno successivo.

Le eventuali osservazioni, proposte, istanze, ecc. dovranno essere presentate in duplice copia e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro le ore 11:00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

Detto termine è perentorio; pertanto, le osservazioni che pervengono oltre il termine sopraindicato, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno irricevibili.

Bucchianico, li 27 Maggio 2021

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**Geom. Marco Maccarone**(documento firmato elettronicamente)*

COMUNE DI MARTINSICURO

Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 20.05.2021: Frazionamento di Comparto Edificatorio con individuazione di due Subcomparti ed attivazione di un intervento previsto dal vigente PRG in Area Destinata a "Zone di Espansione Turistica di Tipo A" - Approvazione definitiva.**FRAZIONAMENTO DI COMPARTO EDIFICATORIO CON INDIVIDUAZIONE DI DUE SUBCOMPARTI ED ATTIVAZIONE DI UN INTERVENTO PREVISTO DAL VIGENTE PRG IN AREA DESTINATA A "ZONE DI ESPANSIONE TURISTICA DI TIPO A" - APPROVAZIONE DEFINITIVA****LA GIUNTA COMUNALE****PREMESSO CHE:**

- con Delibera di Giunta Comunale n.7 del 29/01/2021 è stata adottata la proposta di FRAZIONAMENTO DI COMPARTO EDIFICATORIO CON INDIVIDUAZIONE DI DUE SUBCOMPARTI ED ATTIVAZIONE DI UN INTERVENTO PREVISTO DAL VIGENTE PRG IN AREA DESTINATA A "ZONE DI ESPANSIONE TURISTICA DI TIPO A" in area destinata dal vigente PRG a "Zone di Espansione Turistica di Tipo A (art. 28 NTA), ricompresa tra la via Leopardi e la via Turone (porzione di previsione), in prossimità del Lungomare Europa, per la *Realizzazione di un complesso residenziale-turistico di cui all'art. 28.1 NTA del PRG*;

[...]

VISTI la Legge Urbanistica Regionale n. 18/1983 nel testo vigente ed in particolare gli artt. 23, 21 e l'art. 20 ed in particolare il comma 8bis; l'art. 5 comma 13 lett. b) del D.L. 70/2011 e le relative specifiche e limiti applicativi in rapporto alla formulazione dell'art. 20 c. 8bis L.R. 18/83 indicate nella Delibera C.d.M. del 10-12-2020 punto 1);

[...]

DELIBERA

[...]

- [...] di approvare definitivamente ai sensi della Legge Urbanistica Regionale n. 18/1983 nel testo vigente, artt. 23, 21 e l'art. 20 ed in particolare il comma 8bis:
 - la modifica alla perimetrazione attualmente riportata nella pianificazione generale individuando due subcomparti senza alterazione dei carichi urbanistici;
 - l'intervento promosso ditta EDILCOMAR Srl per l'attuazione del subcomparto edificatorio avente ad oggetto "*Realizzazione di un complesso residenziale-turistico di cui all'art. 28.1 NTA del PRG*", - in zona di espansione turistica di tipo "A" - in Martinsicuro ricompresa tra la via Leopardi e la via Turone (porzione di previsione), in prossimità del Lungomare Europa [...]
- di dare atto che:
 - nella presentazione dei progetti esecutivi preordinati al rilascio dei titoli abilitativi e paesaggistici dovranno essere acquisiti gli elaborati progettuali integrativi per la sistemazione delle parti destinate a verde privato come da prescrizione resa dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO;
 - [...]all'art. 3 della Convenzione dovrà essere previsto, [...] Quanto segue: *la cessione delle aree e delle opere [...] dovrà avvenire all'atto della stipula della Convenzione lasciandone la temporanea disponibilità di cantiere fino al termine delle opere; la sistemazione delle aree dovrà essere ultimata, collaudata e consegnata prima del deposito della segnalazione certificata di Agibilità (SCAGI) dell'edificio.* [...]

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
MTD LARINO – CHIETI/ORDINANZA DI DEPOSITO COMUNE DI CASACANDITELLA

Ordinanza di deposito presso la Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze degli importi stabiliti a favore delle Ditte nn. 1,2,11 e 12 del piano particellare.



Ministero della Transizione Ecologica

*Direzione Generale per l'Approvvigionamento, l'Efficienza e la Competitività Energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties*

ORDINANZA DI DEPOSITO

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto ministeriale 19 marzo 2020 e successivo provvedimento del 07 aprile 2020 con i quali, con i quali, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, sede legale in via Moscovia n. 3 – 20121 Milano - Uffici amministrativi in via dei Salci n. 25, 03100 Frosinone - di seguito: Società beneficiaria - l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni ubicate nel Comune di Casacanditella (CH), interessate dal tracciato del metanodotto “Larino - Chieti - DN 600 (24”) DP 75 bar”, meglio evidenziate nei piani particellari allegati al decreto stesso;

CONSIDERATO che con i citati decreti sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupa-

zione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

TENUTO CONTO che in caso di mancata accettazione o di rifiuto delle indennità proposte occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi - e che le Ditte indicate nelle posizioni n. 1, 2, 11 e 12 del piano particellare allegato al predetto decreto non hanno accettato gli importi delle indennità;

RITENUTO opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione delle indennità

ORDINA

alla Società Gasdotti Italia S.p.A, beneficiaria delle azioni ablativi conseguente al decreto ministeriale 19 marzo 2020 e successivo provvedimento del 07 aprile 2020 relativi al Comune di Casacanditella (CH):

1. di depositare senza indugio, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio depositi amministrativi, i seguenti importi stabiliti a favore delle Ditte indicate nelle posizioni **n. 1, 2, 11 e 12** dei piani particellari allegati ai citati provvedimenti, e precisamente:

• **Ditta n. 1:** Proprietari: DEL ROMANO Lidia (c.f. DLRLDI56A41E243S), SALVATORE Luigi (c.f. SLVLGU53E19B859Q). Aveni diritto: BANCA DELL'ADRIATICO S.p.A. (c.f. 00097670442). Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 10, mappali 94 e 96 - € 5.745,16 (cinquemila settecento quarantacinque/16).

• **Ditta n. 2:** Proprietari: STENTA Roberto (c.f. STNRRT68B13C632V). Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 7, mappale 309 - € 528,10 (cinquecento ventotto/10).

• **Ditta n. 11:** Proprietari: COMUNE DI CASACANDITELLA (c.f. 00260490693). Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 5, mappale 430 - € 916,76 (novecento sedici/76).

• **Ditta n. 12:** Proprietari: COMUNE DI CASACANDITELLA (c.f. 00260490693). Aveni diritto: MG ENERGIA S.r.l. (superficie). Dati catastali e importo indennità provvisorie: foglio 3, mappali 525 e 4570 - € 1.872,11 (mille ottocento settantadue/11).

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per

estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;

3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2: a) ad ogni componente della Ditta, relativamente alla parte di interesse; b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile; c) allo scrivente Ufficio.

Roma, 28 maggio 2021

Il Direttore Generale
dr.ssa Rosaria Fausta Romano

E_DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF.: AUT_2157080. Costruzione elettrodotto MT 20 KV denominato “Richiusura linea COMESA con inserimento in dorsale della cabina secondaria denominata VENTI, demolizione di un tratto di linea aerea esistente in conduttori nudi, nel Comune di Luco dei Marsi (AQ)”.

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e – distribuzione S.p.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA ADRIATICA – SVILUPPO RETE

e- distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia –Area Adriatica – Sviluppo Rete, con sede in Bari, Via Tenente Casale y Figoroa n. 39, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDENOTO

che nell'ambito del piano per l'adeguamento delle reti di distribuzione è prevista la costruzione elettrodotto MT 20 KV denominato “Richiusura linea COMESA con inserimento in dorsale della cabina secondaria denominata VENTI, demolizione di un tratto di linea aerea esistente in conduttori nudi, nel Comune di Luco dei Marsi (AQ)”
ITER 2157080

La società **e - distribuzione** S.p.A. ha richiesto alla Regione Abruzzo, l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

Il progetto prevede la costruzione della linea elettrica MT a 20 kV denominata “Richiusura linea COMESA con inserimento in dorsale della cabina secondaria denominata VENTI, demolizione di un tratto di linea aerea esistente in conduttori nudi, nel Comune di Luco dei Marsi (AQ)”, in cavo interrato.

Le opere in progetto interesseranno la seguente viabilità:

- *Strada 43 – Fiancheggiamento in cavo interrato; Attraversamento in cavo aereo;*
- *Via I Maggio – Fiancheggiamento in cavo interrato;*
- *Canale Allacciante Meridionale, attraversamento interrato su strada.*

- Privati: Comune di Luco dei Marsi Foglio 6 (come da progetto)

Le domande con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositati presso la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del

Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301, Pescara, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Regionale, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicati i tracciati degli elettrodotti, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato, come prima specificato.

Con osservanza.

Bari, 17/04/2021

F.to

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF.: AUT_2223568. Costruzione di una nuova uscente in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 1045,00 in cavo interrato AL 3x185 mm², per richiusura linee MT "Trasv. Panoramica Tiburtina - Consorzio", tratta da cabina Bivio Brecciarola n. D5202376801 a cabina Speranza n. D5202566201, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico in località "Brecciarola" del Comune di Chieti (CH).

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione nuova uscente in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 1045,00 in cavo interrato AL 3x185 mm², per richiusura linee MT "Trasv. Panoramica Tiburtina - Consorzio", tratta da cabina Bivio Brecciarola n. D5202376801 a cabina Speranza n. D5202566201, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico in località "Brecciarola" del Comune di Chieti (CH) - rif PROLAV: D52F200217;

e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Tenente Casale y Figoroa, 39 - 70123 Bari (BA), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di una nuova uscente in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 1045,00 in cavo interrato AL 3x185 mm², per richiusura linee MT "Trasv. Panoramica Tiburtina - Consorzio", tratta da cabina Bivio Brecciarola n. D5202376801 a cabina Speranza n. D5202566201, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico in località "Brecciarola" del Comune di Chieti (CH), da realizzare in cavo interrato AL 3x185 mm², autorizzata dalla Regione Abruzzo con Determina n.215 del 20.12.2004.

Gli elettrodotti interrati interesseranno:

- **SP 209 "Ex SS 5 Racc. Via Tiburtina Valeria" Traversa interna via "per Popoli" per circa 315,00 metri;**
- **Strada Comunale Traversa "di via per Popoli" per circa 720,00 metri;**
- **P.Ila n. 4054 del foglio n. 54, di Proprietà del CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO con sede in CHIETI per circa 5,00 metri;**
- **P.Ila n. 105 del foglio n. 54, acquedotto di Proprietà della CASSA PER IL MEZZOGIORNO per circa 5,00 metri.**

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 Bari, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Claudio Candeloro, tel. 0871.292930 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF.: AUT_2312220. Spostamento di linea elettrica MT 20 kV richiesto da "AURELIA IMMOBILIARE", in C.da "Roncone" del Comune di Roccaraso (AQ) - Codice SGQ DF0000153359462.

e-distribuzione

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA ADRIATICA
SVILUPPO RETE
AUTORIZZAZIONI E PATRIMONIO INDUSTRIALE

La società e-distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia - Area Adriatica – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede in Via Tenente Casale Y Figoroa n° 39 - 70123 Bari, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

RENDENOTO

che ha in progetto lo spostamento di linea elettrica MT 20 kV richiesto da "AURELIA IMMOBILIARE", in C.da "Roncone" del Comune di Roccaraso (AQ) - Codice SGQ DF0000153359462 - RIFERIMENTO: AUT_2312220

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla REGIONE ABRUZZO DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio Corso Vittorio Emanuele II, 301 65122 PESCARA PE, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Bari

Nicola AMODIO
Responsabile Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Nicola Amodio

Firmato da NICOLA AMODIO
il 17/05/2021 alle 22:15:55 CEST



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it